La «6 Giorni» vinta dai tedeschi

KEMPER-OLDENBURG SORPRENDONO TUTTI

A Merckx-Sercu è andato il secondo posto, terzi Dancelli-Post, quarti Adorni-F. Pfenninger

MILANO, 12

I tedeschi Kemper-Oldenburg, sorprendendo tutti, hanno vinto questa notte la «6 Giorni» di Milano, davanti a Merckx-Sercu, Dancelli-Post e Adorni - F. Pfenninger.

Ma i due specialisti tedeschi non si sono accontentati di vincere, hanno addirittura lasciato a un giro di distacco i loro diretti avversari.

Dopo le gare pomeridiane (un'americana di 20 km. vinta da Ritter-Severens e una gara di eliminazione a coppie vinta da Merckx-Sercu) si era avuta una sorpresa: guidava la classifica generale la coppia Dancelli-Post con 426 punti, seguita da Merckx-Sercu, Adorni - F. Pfenninger e Kemper-Oldenburg.

L'americana gigante (400 giri dell'anello, pari a 80 chilometri), che avrebbe laureato i vincitori, era stata preceduta da una serie di dieci sprint vinti da Bosisio (2), Beghetto (2), Turrini (2), Della Torre, Dancelli, Pfenninger F. (2), ai quali ha fatto seguito una gara ad eliminazione a coppie vinta da Post-Dancelli, che si sono così aggiudicati il premio «Memorial Learco Guerra» di 500 mila lire. Prima che cominciasse l'americana che concludeva la «6 Giorni», a Zandegù è stata consegnata una penna d'oro quale vincitore del referendum indetto dal Gruppo lombardo giornalisti sportivi fra il pubblico della «6 Giorni» per designare il corridore più simpatico.

Forse Dancelli e Post avevano accarezzato il sogno di vincere questa «6 Giorni», sogno che è durato poco, perchè durante l'americana gigante si è vista la strapotenza dei due specialisti tedeschi, che non hanno mai dato requie ai loro diretti avversari.

I pronosticati alla vittoria finale, parliamo di Merckx-Sercu e Adorni - F. Pfenninger, hanno dovuto arrendersi anch'essi alla maggiore dimestichezza con questo genere di gare manifestata dai due tedeschi.

A commento di questa «6 giorni» possiamo dire che è stata una «6 giorni» meno interessante delle precedenti. Forse perchè non si è sfruttato con intelligenza il copione. Ben altro, per esempio, avrebbero potuto offrire i velocisti, il campione del mondo Beghetto, Patrick Sercù, Pettenella e Turrini, gente in grado di far fuoco e fiamme e che invece è passata inosservata. Colpa loro o colpa di chi ha voluto tenerli in «naftalina»?

Una «6 giorni» è viva se tutti i suoi protagonisti vengono impiegati nel miglior modo. Il tabellone del contagiri è importante, ma riguarda al massimo cinque coppie. E il resto? Il resto deve essere un contorno vivace, brillante e libero, cioè sincero, fuori dalle alleanze e da gli intrighi.

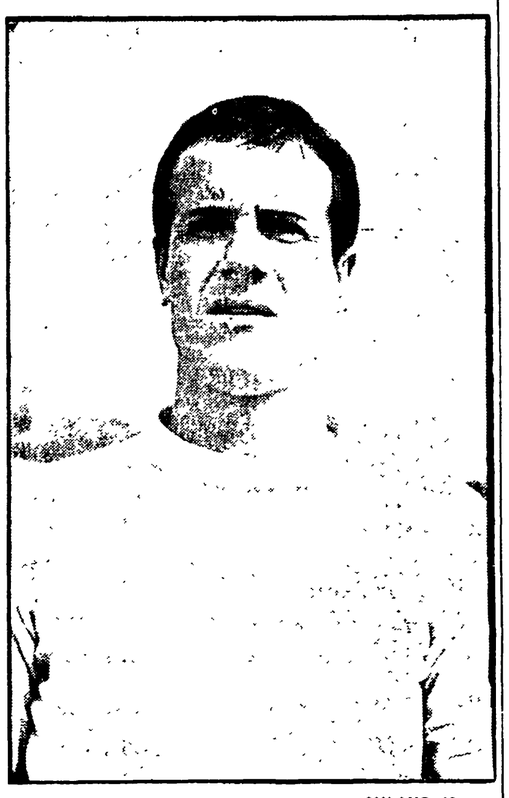
E non s'annuncia un tentativo di record sapendo che lo stesso è irrealizzabile per due motivi, primo perchè nessuno aveva provveduto alla omologazione della pista, secondo perchè si erano volutamente ignorati i preparativi del caso, compreso l'antidoping. Ritter si è poi cimentato ugualmente, ma doveva rimanere in sella un'ora ed è sceso da bicicletta dopo appena 10 chilometri e ciò non è serio per un uomo che a Città del Messico ha demolito il record di Bracke

La «6 giorni» milanese, insomma, sta mostrando la corda e deve rinnovarsi.

Dieci giornate a Dotti!

Squalificato il «Brumana»

Due giornate a Governato e una a Massa



MILANO, 12.

Il giudice sportivo della Lega Calcio ha squalificato per una giornata il campo dell'Atalanta e per dieci giornate il giocatore Piero Dotti, della stessa squadra bergamasca. Per quanto riguarda la serie «A», il giudice sportivo ha anche squalificato per due giornate Cinesinho (L. Vicenza) e per una giornata Bedin (Inter) ed ha inflitto il provvedimento della «inibizione a ricoprire cariche federali e sociali ed a svolgere qualsiasi attività sportiva fino al 12 agosto 1970» al dirigente del Pisa Maro Cristiani.

Per quanto riguarda la serie «B», il giudice ha squalificato per tre giornate Baiardo (Livorno), per due giornate Derlin (Genoa) e Governato (Lazio), e per una giornata Cairoli (Livorno), Bergamo (Padova), Massa (Lazio), Sereni (Padova), Turone (Genoa) ed Enzo (Mantova). Inoltre Adorni e Fortunato della Lazio sono stati colpiti da ammende di 18 mila lire e 12 mila, mentre la società è stata multata per 75 mila lire.

Nella foto in alto: DOTTI.

Al torneo di Viareggio

Atalanta e Dukla prime semifinaliste

Juve e Milan eliminate in seguito ai calci di rigore

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO, 12.

Dukla e Atalanta sono le prime due semifinaliste del 21. Torneo internazionale di calcio di Viareggio.

Il Dukla si è qualificato con i calci di rigore, battendo una sfortunatissima Juventus per 6 a 5, dopo che i minuti regolamentari si erano chiusi in parità sotto forma di 1 a 1.

L'incontro è stato deciso da due giocatori, Bonci per la Juventus e Kocurek per il Dukla. Bonci ha sulla coscienza la sconfitta della sua squadra: Kocurek è stato il trionfatore della vittoria dei cechi. La Juve, che nella prima parte di gioco si era limitata a guardare dalla «finestra» i diretti avversari, nella ripresa, dimostrandosi superiore nel modulo di gioco, è riuscita ad imporre il suo gioco all'avversario. Al 13' ha coronato i suoi sforzi con una rete di Amadore su mischia. C'è stato un rimpallo e Amadore pronto ha spedito il cuoio in fondo alla rete cecoslovacca. Sulle ali dell'entusiasmo la Juve ha continuato ad attaccare. Bonci e Valeri, partendo in tandem, più volte hanno sfiorato la rete del raddoppio mettendo in seria crisi la difesa gallorossa. Al 20' Bonci lanciato bene da Valeri, mentre si apprestava ad entrare in aerea veniva fallosamente atterrato da un terzino. L'arbitro redarguiva il giocatore ceco e si limitava alla ammonizione. E questo era l'episodio centrale che doveva fornire una svolta all'andamento dell'incontro. Bonci più tardi ci ripensava e commetteva un grave fallo a freddo sul giocatore avversario. Il gesto gli costava l'espulsione. L'improvviso vantaggio numerico dava al Dukla un rilancio. Al 30' sempre su mischia, il centro avanti Svoboda riusciva ad agganciare un passaggio di Kocurek e realizzava il goal dell'1 a 1. Si andava così alla fine in parità e dal dischetto dei calci di rigore Kocurek ancora realizzava cinque volte su sei. La Juventus invece commetteva due errori che le costavano l'eliminazione.

A Pistoia il Milan, una delle squadre favorite del torneo, è stata eliminata dall'esordiente Atalanta sempre con i rigori. (La gara, terminata in parità — 1 a 1 —). Erano necessarie però due serie. La prima di sei calci non aveva esito poiché i due tiratori scelti riuscivano a trasformare i sei rigori. Nella seconda, di tre tiri, l'Atalanta ne realizzava tre mentre al Milan saltavano i nervi e commetteva due errori, quindi veniva anch'esso eliminato.

Domani a Viareggio e a La Spezia si giocherà il secondo turno dei quarti di finale. A Viareggio si giocherà Fiorentina-Benfica, a La Spezia Napoli-CSKA.

Alberto Billet

Dibattito sul calcio oggi a «Roma 6»

Stasera alle ore 20, nella sede del circolo «Roma 6», in via Rocca Cenaia 29, avrà luogo un incontro-dibattito sul tema «Il calcio oggi» con la partecipazione di Juan Carlos Lorenzo allenatore della Lazio e i giornalisti Dino Ormetti, di Stadium; Mimmo De Grandis, di Paese Sera, Flavio Gasperini de l'Unità. Presiederà Giuliano Prasca dell'UISP di Roma.

La nazionale dell'URSS in Sud America

MOSCA, 12

Oggi è partita in volo per l'America del Sud la rappresentativa di calcio dell'URSS. Il commissario tecnico della squadra, Gavril Kachalin (che ha diretto i calciatori sovietici ai campionati del mondo del 1958 e del 1962), e il suo vice, Eugeni Gorjanski, hanno scelto 18 giocatori. Circa un terzo di essi sono esordienti.

La nazionale juniores sabato a Lisbona

Galluzzi: «Su Landini le maggiori speranze»

Ieri gli azzurri si sono allenati a Coverciano

LANDINI ha brillato anche a Coverciano segnando due reti nel «galoppo» della nazionale juniores

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 12

La nazionale juniores che sabato a Lisbona incontrerà la juniores del Portogallo per la qualificazione al torneo UEFA in programma a Lipsia nel mese di maggio ha disputato oggi, a Coverciano, una partita di allenamento contro la Impruneta, la squadra che partecipa al campionato dilettanti.

La partita purtroppo non è stata delle migliori anche perché il terreno di gioco era ricoperto di neve e la temperatura era rigida e pertanto numerosi giocatori si sono trovati un po' in difficoltà. Come in difficoltà si è trovato lo stesso CT Galluzzi il quale è stato costretto a schierare in campo una formazione rimaneggiata a causa degli infortuni capitati a Maghierini, Casone e Villa del Milan.

Nonostante queste deficienze la squadra ha girato con speditezza e chi ha lasciato la migliore impressione è stato Landini, il centravanti della Roma ben coadiuvato dal compagno di squadra Orazi, ritenuto il jolly della nazionale juniores. Landini pur marcato con assiduità ha messo a segno due gol dei cinque realizzati dalla squadra: gli altri tre sono stati segnati da Orazi, Asnicar e da Moretti (autorete).

A conclusione della partitella il CT Galluzzi dopo aver ricordato che i quindici convocati domani si trasferiranno a Roma da dove, venerdì mattina, partiranno per Lisbona, ed aver precisato che la partita di ritorno è stata fissata per il 2 aprile all'Olimpico di Roma ha proseguito dicendo: *«Fatta eccezione per Landini, Maghernì e Casone tutti gli altri sono un po' delle incognite. Landini è già da tre anni che lo utilizzo nella juniores e su di lui ormai non ci sono più dubbi: è uno che sa giocare il pallone, che lo difende con molta abilità e se in ottima posizione non perdona i portieri avversari. Forse l'unico suo handicap è l'altezza ma non per colpire i palloni di testa poiché da questo punto è avvantaggiato ma per entrare in movimento. Possedendo due gambe così lunghe ha bisogno di spazio, cioè per imporsi agli avversari deve partire da lontano. E quando parte ed ha spazio davanti sono dolori per tutti in quanto ha una velocità progressiva non indifferente. Inoltre a differenza di altri centravanti non reclama mai: cioè è cosciente che a ricoprire questo ruolo per raggiungere la posizione ideale per segnare non deve solo superare lo stopper ma anche il "libero" e quindi si sottopone ad una dura marcatura. Landini è ormai abituato a cariche di ogni tipo. Detto questo aggiungo che in avvenire sicuramente diventerà un'ottima mezz'ala poiché possiede tutte le caratteristiche».*

Quindi o segna Landini oppure...

«Landini è il pezzo più importante ma non dobbiamo dimenticare che lo stesso Maghernì pur giocando in prevalenza con il sinistro è un ragazzo sveglio, intelligente, opportunista e in possesso di un tiro molto preciso come di valido aiuto sarà sicuramente lo stesso Casone. Comunque — ha concluso Galluzzi — *ci presenteremo a Lisbona con una squadra che non dovrebbe deludere».*

Formazioni delle squadre.

JUNIORES: Cacciatori (Bordon); Vecchiè, Carena; Malisan, Mozzini, Fermi; Sperotto, Orazi, Landini, Righi, Asnicar.

IMPRUNETA: Bordon (Cacciatori); Bruni, Moletti; Ceccherini, Tosi, Cipriani; Belli, Asligi, Gianfagnini, Corbi, Naviragni.

Loris Ciullini

Rinviato il G. P Ardea in segno di lutto

Oggi i funerali di Dario Beni

Oggi ad Ardea avrebbe dovuto aver luogo la prima corsa ciclistica dell'anno con la partecipazione di Gimondi, Balmamion, Basso, Vicentini, Ballini e un'altra cinquantina di corridori. La corsa è stata invece rinviata al 19 (o forse al 20) di febbraio, per la nevicata che ha reso impraticabile le strade del circuito Ardea-Tor San Lorenzo - Torvajanica - Pomezia - Ardea

Gli organizzatori hanno comunque reso noto che il rinvio è stato deciso anche per il grave lutto che ha colpito, con la morte di Dario Beni, il ciclismo laziale. In verità Dario Beni era una delle più limpide figure del ciclismo nazionale: la sua scomparsa è un fatto che addolora sinceramente tutto l'ambiente ciclistico. Dario Beni, prima maglia rosa del primo Giro d'Italia era rimasto nell'ambiente delle corse anche dopo essersi ritirato dall'attività agonistica, facendosi apprezzare come tecnico prima e come dirigente del Comitato Regionale laziale poi. La sua passione e il suo passato ebbero effetto anche sul figlio Dario Beni junior che da lungo tempo è giornalista sportivo particolarmente competente di ciclismo. Il rito funebre avrà luogo oggi alle ore 8 nella Cappella del Policlinico. In questa occasione rinnoviamo le nostre condoglianze ai familiari

Giocherebbero Leardi e Onor

Fioravanti ed Adorni in forse col Catanzaro

La preparazione di biancazzurri e giallorossi rivoluzionata per colpa della neve

La neve caduta ieri sulla capitale ha rivoluzionato i programmi della Lazio e della Roma: i biancazzurri dovevano disputare una «amichevole» in quel di Ostia, mentre i giallorossi dovevano recarsi a Formia: entrambe le squadre hanno invece dovuto accontentarsi di fare una «sgambata» al Flaminio

Maretta in casa biancazzurra, non è certo il caso di nasconderlo, non solo per le squalifiche di Governato (due turni) e di Massa (un turno), il che crea a Lorenzo problemi di sostituzione, ma anche perché ci sembra incominci a serpeggiare un certo nervosismo al «vertice».

Fioravanti escluso a Reggio Emilia (molto probabilmente lo sarà anche con il Catanzaro), Adorni fatto rientrare contro la Reggiana e ora, pare, lasciato fuori nell'incontro dell'Olimpico Morrone scontento oltre ogni dire e Lorenzo scontento più di tutti. Che cosa sta succedendo?

D'accordo che i signori in giacchetta nera sembra si stiano accanendo contro la società di via Col di Lana, ma non è certo il momento questo per perdere le staffe. Le tegole fanno male, ma chi si compiace dei suoi malanni è un frustrato perenne. Calma ci vuole, quella calma di cui Lorenzo si è spesso compiaciuto di fare sfoggio, e che in questo frangente è più necessaria che mai

E veniamo all'allenamento di ieri. Erano presenti Leardi, Fioravanti, Zaletti, Facco, Governato, Soldo, Marchesi, Massa, Fortunato, Ghio, Cucchi, Rinero, Di Pucchio, Bizzotti, Lorenzetti, Morrone, Dolso, Onor, Adorni, Fontana. Per i primi undici esercizi ginnici, seguiti da scatti e palleggi. Successivamente titolari ed elementi della «De Martino» hanno dato vita ad una partitella (due tempi di mezz'ora ciascuno) che la De Martino ha vinto per 20, con reti di Dolso e Di Pucchio

Le sostituzioni previste per l'incontro di domenica col Catanzaro dovrebbero essere queste. Onor al posto di Adorni, Rinero di Governato e Morrone di Massa (sempre che il ricorso urgente alla Giudicante non tolga la punizione inflitta allo «scugnizzo»).

Per oggi pomeriggio (14,30) è prevista una partitella in famiglia al Flaminio, al termine della quale Lorenzo diramerà la rosa dei convocati.

I giallorossi si sono invece allenati in mattinata al Flaminio (elementi della De Martino e alcuni titolari). Cappelli ha effettuato giri di campo, scatti e palleggi e dovrebbe farcela per domenica contro il Varese, comunque Herrera attenderà l'esito del provino di oggi per scegliere ogni riserva. Buone sono invece le condizioni di Santarini il cui rientro è quasi scontato

La probabile formazione dovrebbe essere la seguente: Ginulfi; Scaratti (Sirena), Carpenetti; Salvori, Cappelli (Ferrari), Santarini; D'Amato, Ferrari (Scaratti), Pedro Capello, Cordova.

La Roma ha diramato ieri sera il seguente comunicato

«A seguito del reclamo dell'Atalanta contro le decisioni del giudice sportivo in merito alla partita Atalanta - Roma del 19 gennaio scorso, la Roma comunica che, richiamandosi alle dichiarazioni fatte dal suo presidente, Alvaro Marchini, circa la fiducia illimitata nella giustizia sportiva, non ha ritenuto opportuno presentare le controdeduzioni al reclamo dell'Atalanta»

Domani al Palazzetto

Giannini «test» per Baruzzi

Mario Baruzzi, il peso massimo bresciano che fu campione d'Europa tra i dilettanti e che ha recentemente esordito al professionismo, sarà il protagonista principale di una serata che la ITOS ha programmato al Palazzetto dello Sport per la sera di venerdì prossimo

Baruzzi è un solido picchiatore al quale non si fa fatica a pronosticare un buon avvenire in campo professionistico; dopo aver battuto facilmente Solda (né si poteva pretendere che gli venisse opposto un elemento troppo pericoloso alla prima uscita) Baruzzi compie un deciso passo in avanti. Infatti gli dara la replica il grossetano Giannini, che dopo essere stato un ottimo dilettante, non ha sfigurato in campo professionistico. Tra l'altro Giannini conta una vittoria per K O sullo stesso Solda che Baruzzi ha invece battuto per ketto della spugna.

Poi Mario Romersi, l'allievo di Capo Repetto e che ora è affidato alle cure di Umberto Branchini, affronterà il brindisino Patronelli fratello dell'ex campione d'Italia dei superwelters. Romersi ha esordito un mese fa a Ravenna battendo ai punti Foffano; Patronelli invece è all'esordio.

Entrambi esordienti i protagonisti del terzo incontro: il romano Elisei della palestra Montesacro, ora curato dal manager Lutterotti, ed il toscano Sergio Morelli, un ragazzo di Pontedera (che sia un erede di Mazzinghi?), che è entrato a far parte della scuderia di Bruno Amadurzi.

Alla parte professionistica del programma faranno da introduzione dieci incontri di semifinale del torneo regionale riservato ai terza serie ed organizzato dal Comitato Regionale del Lazio. Gli incontri tra i dilettanti inizieranno alle 20 precise mentre il primo incontro fra i professionisti avrà luogo alle 22,15.

Ricci e Costa C.T. del ciclismo

La Federazione ciclistica italiana, vista la proposta dell'UCIP (Unione ciclismo italiano professionisti), ha nominato commissari tecnici per i professionisti Mario Ricci per la strada e Guido Costa per la pista

In questi giorni, inoltre, alla presenza del presidente e del segretario generale della FCI, si è insediata a Roma la Commissione superiore di appello eletta ad Alassio e composta da Giuseppe Campagna, Giuseppe Ghetti, Sergio Lavagno, Domenico Mennille e Marco Pierfederici. La CSA ha eletto presidente Mennille e segretario Lavagno.

GRANDE CONCORSO MIRA LANZA

alla 43ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE,

avvenuta alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Sciello, sono stati estratti i seguenti numeri corrispondenti ai nominativi a fianco segnati:

1° premio L. 5 000 000 N° 672 509 Sig Gasparotto Claudia - Via Costabernardo - Molvena (VI)
2° » L. 2.000 000 N° 2 553 847 » Innusa Amedeo - Via A. 49 n° 29 - Palermo
3° » L. 1 000 000 N° 148 705 » Sassi Fernanda - V.le Paganini, 14 - Sassuolo (MO)

Gli altri 37 PREMI del valore di L. 225.000 circa caduno sono stati vinti da:

N°		N°	
1 399 529	Sig Colombo Battista - Via Volta 3 Senago (MI)	2 586 242	» Rinaldi Iolanda - Via Molino Grognardo (AL)
373 359	» Remini Maria Luisa - Borgo S. Patrizio 38 - Campofilone (AP)	1 910 865	» Lesi Guido - Via Libia, 64 3 - Bologna
1.348 786	» Nardi Rino - Contrà Marchetti S. Zeno 73 - Arzignano (VI)	1 806 472	» Marcia Boccoli Angelina - via Arpaias 4 - Villasor (CA)
2 117 619	» Fagotti Maria - V.le Commenda 10 - Brindisi	2 655 313	» Longoni Verga Ave - Via per Fino Mariano Comense (CO)
3 571 389	» Nicoletti Francesca - Rione Case Popolari - S. Pietro a Patierno (NA)	3 360 841	» Zanardi Sandra - Via S. Martino 46 - Olevano (PV)
447 120	» Iosca Salvatore - Via Postumia 44 - Torino	3 415 871	» Goldarelli Silvana - Via Aosta 27 - Montana (Roma)
3 150 036	» Zampieri Maria - Via Immacolata - Grisignano di Zocco (VI)	1 405 623	» Paolini Flora - Via Piave 2 - Ronco Biellese (VC)
2.352 063	» Cotugno Maria - Via de' Casale 85 - Napoli	3 169 680	» Carboni Milena - Via S. Angelo, 52 C - Firenze
1 134 544	» Sicolo Francesca - Via Modugno 8 - Bitonto (BA)	1.579 123	» Cortopassi Gianny - Montioncello - Ventimiglia (LI)
964 415	» D'Onofrio Anna - Via G. Testa 15 C sc. 7/164 - Napoli Fuorigrotta	89.584	» Barbero Franca - Via V. Veneto 10 - Cavallermaggiore Fuori Saluzzo (CN)
1.854 746	» Guardano Raffaela - Via Ostaglio 41 - Fuorni (SA)	1 154 043	» Pancotti Linda - Via Leopardi, 6 - Gorgonzola (MI)
364 797	» Tonnetti Marina - Via Barilari 7 - Falconara Marittima (AN)	3 437 915	» Colombo Vincenzo - Via Lamarmora, 1 - Rho (MI)
1 784 025	» Luffi Giuliana - Via Cavour, 34 - Cottanello (RI)	1 649 178	» Bosco Luigi - V.le Cavour, 44 - Cassette D'Ete (AP)
482 741	» Zanella Maria Teresa - Via Taverna, 26 - Cagliate (VA)	544 468	» Sartori Bassano - Via Canova Centrale di 29 Thiene (VI)
2 627 572	» Catalano Giuseppe - Via Romagna 23 - Cologno Monzese (MI)	2 303 548	» Pola Angela - Via Manzoni, 16 - Milano
285 895	» Peruzza Augusto - Via Borgo 40 - Santandrà (TV)	1 225 760	» Malpelli Rita c/o Ulisse Filarezzo - Repubblica San Marino
197 588	» Cavagnera Ada - Via Privata C. Cantore 11 - Milano	2 198 391	» Sciavi Giulia - Via D. Boccaforni, 9 - Siena
2 016 853	» Raguccio Maria Filomena - Via G. Mastrocinque 8 - Rieti	3 425 052	» Bolognesi Anna - Via Duilerio 13 - Margherita di Savoia (FG)
1.314 393	» Mase Silvia - Via Previsano - Maserada sul Piave - Varago (TV)		

— in oggetti a scelta da catalogo —

..i Concorsi continuano!

Le prossime estrazioni quadrimestrali dei premi saranno fatte nei mesi di:

MAGGIO 1969

SETTEMBRE 1969

...della partecipazione di questo stesso governo, anche soltanto quindici giorni fa, per esempio per il fatto che era esclusa ogni ipotesi di una riforma pensionistica che stava invece alla base delle richieste e della

(Segue a pagina 2)